

VAPE LIQUIDO - Inodore

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione VAPE LIQUIDO - Inodore
Nome chimico e sinonimi Presidio Medico Chirurgico - Reg. n. 20905 del Ministero della Salute

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Prodotto insetticida (PT18)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale FUMAKILLA EUROPE Srl
Indirizzo Via G. di Vittorio 21/B2
Località e Stato 40013 Castel Maggiore (BO) - Italia
Tel. +39 051 4983893

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza techdep@fumakillaeurope.com

Distribuito da
Ragione Sociale COSWELL SpA
Indirizzo Via P. Gobetti 5
Località e Stato 40050 Funo di Argelato (BO) - Italia
Tel. +39 051 6649111

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Centro Antiveleni di Pavia: 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano: 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo: 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze: 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma Policlinico "A. Gemelli": 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma Policlinico "Umberto I": 06 49978000
Centro Antiveleni di Roma Ospedale Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726
Centro Antiveleni di Foggia: 800 183459
Centro Antiveleni di Napoli: 081 5453333
Centro Antiveleni di Verona: 800 011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza:	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/ nazionale.
Contiene:	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.	
2.3. Altri pericoli	
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.	
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.	

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici		
INDEX	54 ≤ x < 58	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE	929-018-5	
CAS	129813-66-7	
Reg. REACH	01-2119475608-26-XXXX	
Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici		
INDEX	30 ≤ x < 32,5	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE	917-828-1	
CAS	185857-35-6	
Reg. REACH	01-2119487513-33-XXXX	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
INDEX	10 ≤ x < 11,5	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE	926-141-6	
CAS		
Reg. REACH	01-2119456620-43-XXXX	
Pralletrina		
INDEX	607-431-00-9 2 ≤ x < 2,5	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
CE	245-387-9	LD50 Orale: 417 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,658 mg/l/4h
CAS	23031-36-9	
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	200				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

FUMAKILLA EUROPE S.r.l.		Revisione n.2 Data revisione 17/01/2025 Stampata il 17/01/2025 Pagina n. 5 / 13	IT
VAPE LIQUIDO - Inodore			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Proprietà	Valore	Informazioni	
Stato Fisico	liquido	Motivo per mancanza dato:Non è tecnicamente possibile determinare il punto di fusione/punto di congelamento. Nota:Non è tecnicamente possibile determinare il punto o l'intervallo di ebollizione della miscela. E' stato indicato il punto di ebollizione dell'ingrediente che ha il punto di ebollizione più basso. Sostanza:Idrocarburi, C10-C13, n-alcani,<2% aromatici	
Colore	giallo paglierino		
Odore	caratteristico		
Punto di fusione o di congelamento	non determinato		
Punto di ebollizione iniziale	155 °C		
Infiammabilità	non determinato	Nota:Non è tecnicamente possibile determinare il punto di infiammabilità della miscela. E' stato indicato il punto di infiammabilità dell'ingrediente che ha il punto di infiammabilità più basso. Sostanza:Idrocarburi, C10-C13, n-alcani,<2% aromatici	
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile		
Punto di infiammabilità	> 65 °C		
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C		
Temperatura di decomposizione	non applicabile	Nota:Indicata la temperatura di accensione dell'ingrediente con la temperatura di accensione più bassa Sostanza:Idrocarburi, C10-C13, n-alcani,<2% aromatici Motivo per mancanza dato:Non applicabile in quanto non è una miscela autoreattiva, non contiene perossidi organici e ad altre sostanze o miscele che possono decomporsi Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)	
pH	non applicabile		
Viscosità cinematica	non determinato		
Solubilità	insolubile in acqua		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile		
Tensione di vapore	5 hPa	Motivo per mancanza dato:Il prodotto è una miscela Nota:Indicata la tensione di vapore di uno dei componenti più volatili. Sostanza:Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici	
Densità e/o Densità relativa	0,76 g/cm3		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
EPY 11.5.0 - SDS 1004.14			

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Pralletrina	
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg
LD50 (Orale):	417 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,658 mg/l/4h

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg OECD 401
LC50 (Inalazione vapori):	> 5 mg/l/8h OECD 403

Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg OECD 402
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg OECD 401
LC50 (Inalazione vapori):	> 5 mg/l/8h OECD 403

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg OCSE 402
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg OCSE 401
LC50 (Inalazione vapori): > 5000 mg/l/8h OCSE 403

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici
La sostanza è risultata non irritante per la cute in un test eseguito sul coniglio secondo le linee guida OECD 404.

Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici
In uno studio sull'irritazione cutanea condotto secondo la linea guida OECD 404 (non-GLP), la cute di 3 conigli è stata esposta a 0,5 ml di sostanza, mediante copertura semi-occlusiva, per 4 ore. Gli animali sono stati quindi osservati per 10 giorni. Le reazioni cutanee sono state valutate dopo 1, 24, 48 e 72 ore, nonché a 5 e 10 giorni dopo la rimozione della sostanza. Come risultato è stato assegnato uno score medio (24, 48 e 72 ore) di 0,67, 0,67, 2,0 per l'eritema e 0,00, 0,67, 1,33 per l'edema. Le reazioni cutanee erano totalmente reversibili al giorno 10. La sostanza è considerata leggermente irritante, ma gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione secondo i criteri del Regolamento CLP.

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
Non sono disponibili dati sull'irritazione cutanea della sostanza e sono stati presi in considerazione i dati disponibili sulle sostanze simili:
- idrocarburi, C9-C11, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
- idrocarburi, C11-C14, n-alcani, <2% aromatici
- idrocarburi, C12-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
- idrocarburi, C14-C19, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
- isesadecano.
Stante la lettura di tutti questi dati disponibili per queste sostanze simili, la sostanza di interesse non è classificata come irritante cutaneo secondo il regolamento CLP.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici
La sostanza è risultata non irritante per gli occhi in un test eseguito sul coniglio secondo le linee guida OECD 405.

Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici
In uno studio di irritazione oculare eseguito secondo la linea guida OECD 405 la sostanza (0,1 mL) è stata applicata in un occhio di 3 conigli albinici. Gli occhi sono stati esaminati dopo 1, 24, 48, 78 ore e il giorno 4 e 7 dopo la somministrazione. Gli occhi non sono stati risciacquati dopo la somministrazione della sostanza. Non sono stati osservati danni alla cornea o infiammazione dell'iride. Rossore e chemosi sono stati osservati in tutti gli animali 1 ora dopo l'instillazione della sostanza. Un leggero rossore è stato ancora osservato in 2 animali a 24 ore, mentre una leggera chemosi è stata osservata solo in un coniglio. Gli occhi di tutti i conigli erano normali 48 ore dopo l'instillazione della sostanza. Gli score medi per ogni animale erano 0,33/0,33/0,0 per il rossore congiuntivale e 0,33/0,0/0,0 per la chemosi. In accordo con i criteri stabiliti dal regolamento CLP la sostanza non è classificata come irritante oculare.

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
Non sono disponibili dati sull'irritazione oculare della sostanza e sono stati presi in considerazione i dati disponibili sulle sostanze simili:
- idrocarburi, C9-C11, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
- idrocarburi, C11-C14, n-alcani, <2% aromatici
- idrocarburi, C12-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
- idrocarburi, C14-C19, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
- isesadecano.
Stante la lettura di tutti questi dati disponibili per queste sostanze simili, la sostanza di interesse non è classificata come irritante oculare secondo il regolamento CLP.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici
Per questa sostanza non sono disponibili dati di sensibilizzazione cutanea. La valutazione di questa classe di pericolo è stata effettuata prendendo in considerazione i dati disponibili per due sostanze simili:
- Idrocarburi, C11-C14, n-alcani.
- C14-C19, isoalcani, ciclici, <2% aromatici.
In base ai dati disponibili per queste sostanze, possono essere esclusi effetti di sensibilizzazione cutanea.

Sensibilizzazione cutanea

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

La sostanza è risultata non sensibilizzante per la cute in un test di massimizzazione su porcellino d'India.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

I test in vitro e in vivo non hanno evidenziato effetti mutageni.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

In uno studio eseguito nel ratto secondo le linee guida OECD 453 non sono stati osservati effetti cancerogeni.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

In uno studio eseguito nel ratto (somministrazione orale) secondo le linee guida OECD 422 non sono stati osservati effetti sulla riproduzione fino alla massima dose testata di 1000 mg/kg/peso corporeo (NOAEL).

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

In uno studio eseguito nel ratto (somministrazione inalatoria, 10 giorni, 6 ore/giorno) secondo le linee guida OECD 414 non sono stati osservati effetti sulla riproduzione fino alla concentrazione massima testata di 5,22 mg/L (NOAEL).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

In uno studio eseguito nel ratto (somministrazione orale) secondo le linee guida OECD 408 non sono stati osservati effetti fino a 5000 mg/kg (NOAEL > 5000 mg/kg).

In uno studio di tossicità subcronica inalatoria eseguito sul ratto secondo le linee guida OECD 413 il NOAEC era 10,4 mg/L.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Gli idrocarburi con viscosità cinematica, misurata a 40 °C, non superiore a 20,5 mm²/s presentano un pericolo specifico legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico immediato e può risultare fatale.

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics < 2% aromatics (N/A)

Viscosità, cinematica: 1,5-2 mm²/s (40°C-ASTM D 445)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Pralletrina

LC50 - Pesci

0,012 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

0,0062 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

4,5 mg/l/72h Pseudokirchneriella Subcapitata

NOEC Cronica Pesci

> 0,003 mg/l Oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Crostacei

> 0,00065 mg/l Daphnia magna

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

LC50 - Pesci

> 10 mg/l/96h 10-100, oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h Skeletonema costatum

Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici

LC50 - Pesci

> 10 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss: > 10 - 100 mg/l - OECD 203

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h Skeletonema costatum

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss, OECD 203, water accommodated fraction

EC50 - Crostacei

> 1000 mg/l/48h Daphnia magna, water accommodated fraction

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata, OECD 201, water accommodated fraction

12.2. Persistenza e degradabilità

Pralletrina

Solubilità in acqua

8,03 mg/l

NON rapidamente degradabile

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

Rapidamente degradabile

Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici

Solubilità in acqua

< 1,2 mg/l OECD Guideline 105

Rapidamente degradabile

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Pralletrina

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

4,49 Log Kow

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, <2% aromatici

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

7,7

Idrocarburi, C14-C17, n-alcani, <2% aromatici

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

9,25 Log Kow OECD TG 117 - 25°C

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq$ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq$ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq$ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pralletrina)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Prallethrin (ISO))

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Prallethrin (ISO))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)

VAPE LIQUIDO - Inodore

SEZIONE 16. Altre informazioni

- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Sostituisce la Rev. 1 del 14/11/2023

Modifiche rispetto alla revisione precedente - Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 1